

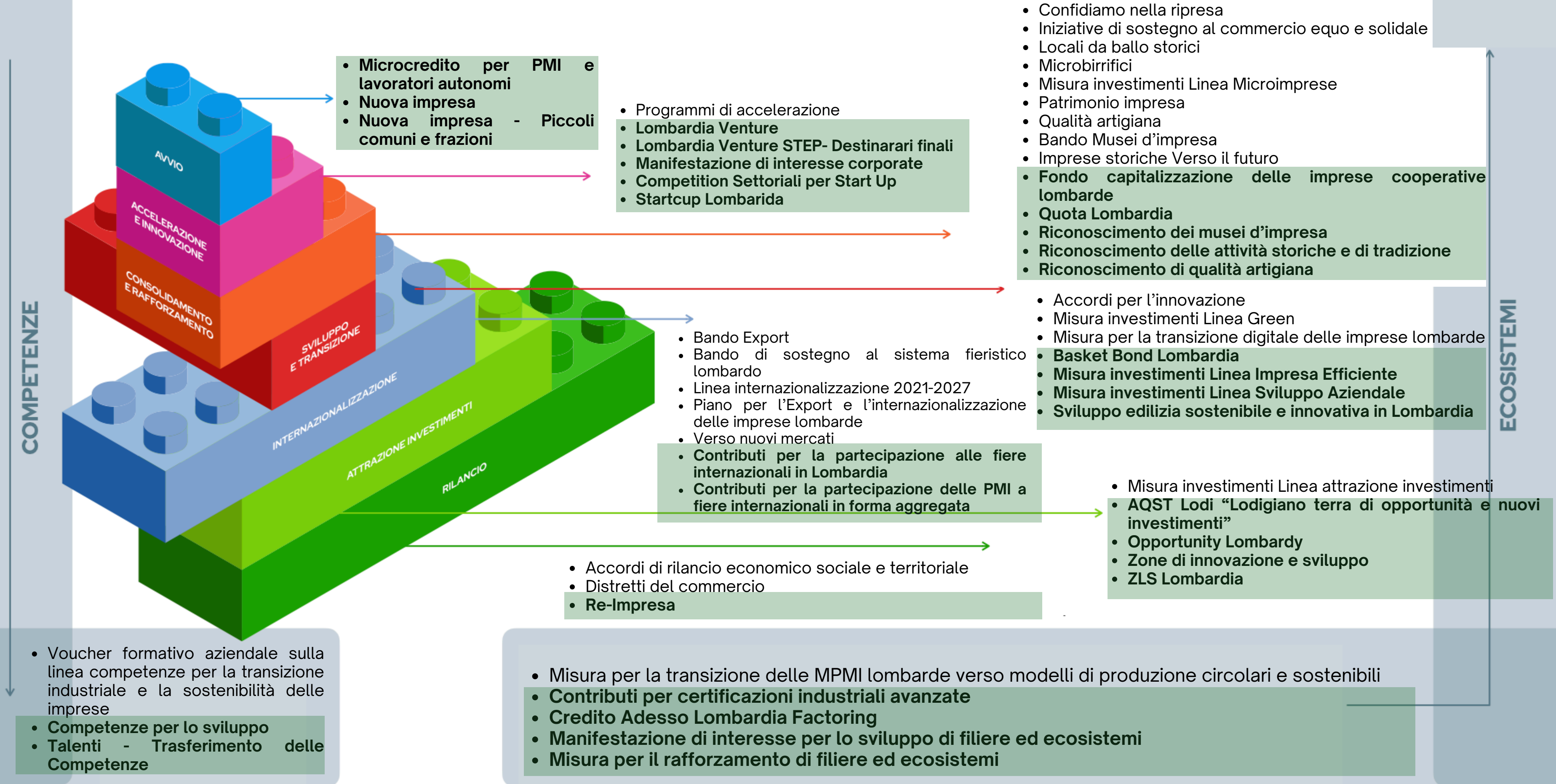
REGIONE LOMBARDIA

MISURE DELLA DG SVILUPPO ECONOMICO A FAVORE DELLE IMPRESE LOMBARDE

Aggiornato al 3 agosto 2026

*Sintesi a scopo illustrativo, senza carattere di ufficialità.
Le misure sono disciplinate dai relativi decreti pubblicati in BURL e sul sito Bandi e Servizi.*





Grande Lombardia
 < Inquadra il QR code per maggiori informazioni



MISURE ATTUALMENTE APERTE

AVVIO

- MICROCREDITO PER PMI E LAVORATORI AUTONOMI
- NUOVA IMPRESA 2026
- NUOVA IMPRESA - PICCOLI COMUNI E FRAZIONI 2026

ACCELERAZIONE E INNOVAZIONE

- LOMBARDIA VENTURE
- LOMBARDIA VENTURE STEP - DESTINATARI FINALI
- MANIFESTAZIONE DI INTERESSE CORPORATE
- COMPETITION SETTORIALI PER START UP
- START CUP LOMBARDIA 2026

CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO

- F.DO CAPITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE COOPERATIVE LOMBARDE 2025
- QUOTA LOMBARDIA
- RICONOSCIMENTO DEI MUSEI D'IMPRESA
- RICONOSCIMENTO DELLE ATTIVITÀ STORICHE E DI TRADIZIONE
- RICONOSCIMENTO DI QUALITÀ ARTIGIANA

SVILUPPO E TRANSIZIONE

- BASKET BOND LOMBARDIA
- MISURA INVESTIMENTI - LINEA IMPRESA EFFICIENTE
- MISURA INVESTIMENTI - LINEA SVILUPPO AZIENDALE
- SVILUPPO EDILIZIA SOSTENIBILE E INNOVATIVA IN LOMBARDIA

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA
- CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE PMI A FIERE INTERNAZIONALI IN FORMA AGGREGATA

ATTRAZIONE INVESTIMENTI

- AQST LODI "LODIGIANO TERRA DI OPPORTUNITÀ E NUOVI INVESTIMENTI"
- OPPORTUNITY LOMBARDY
- ZONE DI INNOVAZIONE E SVILUPPO (ZIS)
- MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI INVESTIMENTO PUBBLICO-PRIVATO FINALIZZATI ALL'INSEDIAMENTO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE ALL'INTERNO DELLA ZLS LOMBARDIA DA ATTUARSI MEDIANTE ACCORDO PER LA COMPETITIVITÀ EX ART. 2 L.R. 11/2014

RILANCIO

- RE-IMPRESA

COMPETENZE

- COMPETENZE PER LO SVILUPPO
- TALENTI - TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE

ECOSISTEMI

- CONTRIBUTI PER CERTIFICAZIONI INDUSTRIALI AVANZATE
- CREDITO ADESSO LOMBARDIA FACTORING
- MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LO SVILUPPO DELLE FILIERE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI PRODUTTIVI
- MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DI FILIERE ED ECOSISTEMI 2025

MICROCREDITO PER PMI E LAVORATORI AUTONOMI

La misura è rivolta alle PMI e ai lavoratori autonomi con partita IVA individuale non iscritti al Registro delle Imprese, e alle PMI al fine di agevolare la promozione dello start-up di impresa con il coinvolgimento diretto dei Soggetti Finanziatori (Operatori di Microcredito, Confidi, Banche convenzionate con Regione).

Bando aperto dal 16 dicembre 2024 fino a esaurimento risorse.

Procedura di selezione a sportello in base all'ordine cronologico di invio della domanda.

[Visita il bando](#)

HOME

AVVIO



€ 8,37 MILIONI di dotazione finanziaria

Fondi FESR - aiuti di stato in regime de minimis e GBER

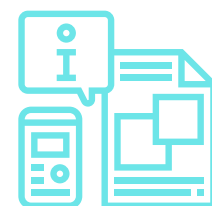
DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

PMI e Lavoratori Autonomi con partita IVA individuale non iscritti al Registro delle Imprese possono presentare domanda di partecipazione attraverso Operatori di Microcredito, Confidi e Banche convenzionate con Regione. Sono ammessi **progetti di avvio o di sviluppo di un'attività d'impresa** per un importo minimo dell'investimento pari a €15 mila e con un importo massimo agevolabile pari a €75 mila, elevabile a €100 mila qualora il beneficiario sia una s.r.l. **Spese ammissibili:** beni strumentali, impianti, macchinari, software, marchi, brevetti, consulenze per l'avvio di impresa, formazione, oltre spese generali.



AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si compone di un **finanziamento regionale (40%)** abbinato ad un **finanziamento (60%) concesso a condizione di mercato** da un soggetto finanziatore (Operatore di microcredito, Confidi, banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del d.lgs n. 385/1993 e smi. e ai soggetti che esercitano l'attività bancaria ai sensi dell'art. 16, c. 3, del d.lgs. n. 385/1993 s.m.i. che sono convenzionati con Regione Lombardia ex D.G.R. XI/7345/2022), per sostenere complessivamente il 100% delle spese ammissibili. L'ammontare massimo della somma tra il finanziamento regionale e il finanziamento del soggetto finanziatore è così ripartita: (1) **se il soggetto finanziatore è un operatore di microcredito**, tra un minimo di €15 mila ed un massimo di €75 mila, elevabile a €100 mila per le s.r.l.; (2) **se il soggetto finanziatore è un confidi**, tra un minimo di €15 mila ed un massimo di €100 mila per tutte le tipologie di imprese. Durata compresa del finanziamento tra 48 e 60 mesi. In caso di pagamento del primo 50% del finanziamento, abbuono del restante 50% delle rate del finanziamento regionale.



NUOVA IMPRESA 2026

Il bando, promosso in collaborazione con Unioncamere Lombardia e in continuità con le precedenti edizioni, sostiene l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.

Bando aperto dal 30 aprile 2026 al 29 gennaio 2027, salvo esaurimento anticipato delle risorse. Procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di invio della domanda.

Visita [il bando](#) e [UCL](#)

[HOME](#)

AVVIO



€ 8 MILIONI di dotazione finanziaria

Fondi propri di Regione Lombardia - aiuti di stato in regime de minimis



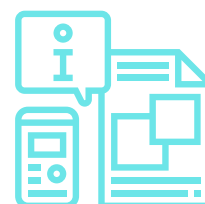
DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

MPMI che hanno aperto una nuova impresa (sede legale e operativa) in Lombardia a decorrere dal 1° giugno 2025 e fino al 31 dicembre 2026 e che sono attive e registrate. **Lavoratori autonomi** che hanno la partita IVA attiva a decorrere dal 1° giugno 2025 e fino al 31 dicembre 2026 e che hanno il domicilio fiscale in Lombardia. **Professionisti ordinistici** con partita IVA individuale attiva non iscritti al Registro delle Imprese che hanno dichiarato l'inizio attività ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate da non oltre quattro anni dalla data della domanda e fino al 31 dicembre 2026.

Sono ammissibili esclusivamente le spese per l'avvio della nuova attività (impresa o unità locale) sostenute e pagate dopo la data di attribuzione della partita IVA e fino alla data di domanda di contributo, comunque non oltre il 31 dicembre 2026.

AGEVOLAZIONE

Concessa a fronte di spese in conto capitale e/o di parte corrente, per un investimento minimo di **€ 3 mila**. L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ammissibile nel **limite massimo di € 10 mila**. Possono essere presentate anche domande di contributo che prevedano esclusivamente spese in conto capitale. Può essere presentata una sola domanda di contributo; possono ripresentare domanda le imprese che hanno una domanda presentata non ammessa al contributo. Sono escluse le nuove imprese che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito.



NUOVA IMPRESA - PICCOLI COMUNI E FRAZIONI 2026

Il bando Nuova impresa piccoli comuni sostiene l'apertura di nuove attività di commercio al dettaglio in sede fissa di prodotti alimentari e generi di prima necessità nei piccoli comuni lombardi con popolazione pari o inferiore a 3.000 abitanti e nelle frazioni di tutti i comuni della Lombardia allo scopo di evitare lo spopolamento e l'abbandono dei residenti.

Bando aperto dal 28 gennaio 2026 al 12 novembre 2026. Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico di invio della domanda.

Visita [il bando](#)

[HOME](#)

AVVIO



€ 2,949 MILIONI di dotazione finanziaria

Fondi propri di Regione Lombardia - aiuti di stato in regime de minimis



DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

Nuove imprese (sede legale e operativa) o imprese che hanno aperto una nuova unità locale di commercio al dettaglio in sede fissa di prodotti alimentari e generi di prima necessità in uno dei piccoli comuni e nelle frazioni della Lombardia, che ne erano sprovvisti da almeno sei mesi; devono essere attive dal 1° giugno 2025. Codici ATECO ammissibili elencati al punto A.3 del bando.

Esclusi i soggetti che hanno usufruito del contributo a fondo perduto della Misura Nuova impresa (2025 e 2026) e quelli che aprono nuove attività diverse dal commercio di prodotti alimentari e di generi di prima necessità.

Spese in conto capitale e conto corrente ammissibili indicate al punto B.2 del bando.



AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto fino al 80% della spesa ammissibile nel **limite massimo di €40 mila** se “nuova apertura in assenza di altre attività sul territorio” e **€20 mila** se “nuova apertura in presenza di altre attività sul territorio” a fronte di un investimento minimo di €3 mila. Agevolazione concessa a fronte di spese in conto capitale o in conto capitale e parte corrente (queste ultime non potranno superare il 20% del costo totale del progetto), sostenute a seguito dell'avvio dell'attività economica dal 01/06/2025 al 31/12/2026.

LOMBARDIA VENTURE

L'intervento prevede la costituzione di un "Fondo di Fondi" denominato "Lombardia Venture" con l'obiettivo di spingere il mercato del Venture Capital in Lombardia sul segmento a più elevata intensità di capitale.

La selezione dei Destinatari Finali sarà effettuata dai Gestori dei Fondi di VC selezionati con propria valutazione di merito entro il 15 dicembre 2030. Per essere messi in contatto con i fondi di venture capital selezionati è possibile scrivere a: equity@finlombarda.it

[Visita il bando](#)

[HOME](#)



€ 40 MILIONI di dotazione finanziaria
Fondi FESR - non costituisce aiuto di stato

DESTINATARI

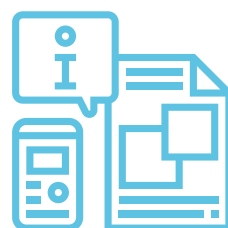
DESTINATARI FINALI: Start-up deep tech nelle seguenti fasi di vita: (1) round A e B (lancio e sviluppo delle vendite); **(2) round B+ e Scale-up** (sviluppo di nuovi beni/servizi, espansione del mercato, acquisto di nuove aziende). Sono ammissibili **investimenti azionari che devono avvenire attraverso la sottoscrizione di capitale di rischio (equity)** di nuova emissione, e quindi per almeno il 50%, mediante l'iniezione di nuove risorse finanziarie nei destinatari finali.



AGEVOLAZIONE

Lombardia Venture investe nei Fondi di Venture Capital selezionati (360 CAPITAL PARTNERS, UNITED VENTURES SGR S.P.A., INDACO SGR S.P.A.) con un commitment in ciascun fondo compreso tra €10 mln e €20 mln e comunque non oltre il 20% del valore di ciascun fondo; la quota del 20% di investitore di minoranza andrà valutata considerando l'aggregato tra fondo parallelo e gli altri sottoscrittori.

AI DESTINATARI FINALI: l'investimento massimo di Lombardia Venture è pari a €5 mln per destinatario finale. Per investimenti inferiori a €10 mln, Lombardia Venture parteciperà con un rapporto del 50% dell'investimento complessivo. I destinatari finali vengono selezionati dai fondi di venture capital.



LOMBARDIA VENTURE STEP

- DESTINATARI FINALI

Il Fondo sottoscriverà quote o altri strumenti partecipativi, emessi per il tramite di fondi paralleli, da Fondi di Venture Capital dedicati a investimenti a favore di imprese lombarde impegnate nello sviluppo e nella fabbricazione di tecnologie critiche coerenti con la Strategia STEP.

Per informazioni sull'iniziativa: equity@finlombarda.it. I fondi di VC vanno fino al 15 dicembre 2030 per individuare investimenti ammissibili.

[Visita il bando.](#)

[HOME](#)



€ 100,9 MILIONI di dotazione finanziaria
Fondi FESR - non costituisce aiuto di stato



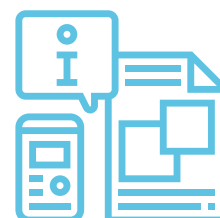
DESTINATARI

Possono presentare la domanda le **grandi imprese e PMI, incluse start-up e PMI innovative** in particolare start up e scale up, clean tech, deep tech e biotech, che siano costituite, iscritte e attive al Registro delle Imprese, con sede legale e almeno una sede operativa in Lombardia da mantenere per cinque anni garantendo ricadute produttive sul territorio.

Le imprese devono operare nei settori delle tecnologie digitali e deep tech, delle tecnologie pulite ed efficienti, e delle biotecnologie comprese quelle legate ai medicinali critici, in coerenza con le **strategie europee S3 e STEP**. Per l'azione 2.9.2 è inoltre richiesto un **livello di maturità tecnologica (TRL)** pari o superiore a 6.

AGEVOLAZIONE

Sono ammissibili gli investimenti azionari realizzati tramite sottoscrizione di capitale di rischio di nuova emissione, con almeno il 60% delle risorse destinate ai beneficiari finali. Gli investimenti devono avvenire dopo la firma dell'accordo di finanziamento tra **Lombardia Venture** e il **gestore del Fondo di VC** selezionato ed entro il 30 giugno 2029. L'importo massimo a carico del Fondo parallelo è pari a €8 mln per destinatario finale, includendo investimenti iniziali e follow-on. Per operazioni fino a €16 mln deve essere garantito un coinvestimento paritetico (50%) tra Fondo parallelo e Fondo principale; oltre tale soglia, la quota del Fondo parallelo resta fissata a €8 mln.



ACCELERAZIONE
E INNOVAZIONE

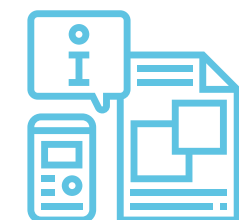
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE CORPORATE

L'iniziativa intende favorire un approccio di co-innovazione tra imprese corporate e startup, stabilizzando la manifestazione di interesse per raccogliere in modo continuativo le sfide aziendali e i relativi premi da mettere in palio nelle competition annuali per startup di Regione Lombardia.

Candidature aperte dal 4 giugno sulla piattaforma Open Innovation.

[Visita il bando.](#)

[HOME](#)



La misura non prevede contributi.

DESTINATARI

Possono partecipare alla manifestazione di interesse le corporate (piccole, medie e grandi imprese) che hanno almeno una sede operativa in Lombardia. La co-innovazione offre vantaggi sia alle startup, che accedono più facilmente a risorse e mercati, sia alle corporate, che possono intercettare tecnologie emergenti e accelerare i processi di innovazione. L'iniziativa non comporta oneri per il bilancio regionale.

CARATTERISTICHE DEL PREMIO E PROCEDURA DI SELEZIONE

I premi dovranno essere in denaro e dovranno avere un valore minimo di €20 mila ciascuno. Ogni corporate può proporre un premio legato a uno specifico bisogno di innovazione oppure segnalare necessità di innovazione più generali, in linea con le categorie tematiche delle competition annuali.

In esito alla manifestazione di interesse sarà svolta una istruttoria formale.

I premi proposti dalle corporate verranno assegnati al primo classificato tra quelli che si saranno candidati per rispondere alle esigenze specifiche delle corporate.

Le corporate che, invece, segnalano bisogni di innovazione generali devono rendersi disponibili per la valutazione delle candidature insieme alla Giuria, in qualità di esperti del settore nell'ambito delle competition regionali annuali per startup.

Nel Regolamento annuale di Start Cup Lombardia e delle altre competition settoriali, saranno individuate le modalità per assicurare la presenza delle corporate nelle fasi finali della valutazione.

In tale fase la corporate che sponsorizza un premio in denaro, qualora non trovi di interesse la soluzione proposta dalla startup, può decidere di non assegnare il premio.



COMPETITION SETTORIALI PER START UP

Competizioni finalizzate a favorire la nascita di nuove imprese e startup innovative nei seguenti settori:

- **EDILIZIA SOSTENIBILE E SICURA 2026;**
- **AGROINDUSTRIA LOMBARDIA 2026;**
- **TESSILE LOMBARDIA 2026;**
- **SIDERURGIA LOMBARDIA 2026;**
- **CHIMICA VERDE LOMBARDIA 2026 PER UN FUTURO SOSTENIBILE.**

Candidature aperte dal 18 maggio fino al 25 agosto 2026 (chimica verde apertura dal 18 giugno al 11 settembre 2026) sulla piattaforma Open Innovation. Procedura di selezione a graduatoria.

[Visita il bando](#)

[HOME](#)



€ 750 MILA di dotazione finanziaria

Fondi propri di Regione Lombardia - aiuti di stato in regime de minimis

DESTINATARI

Le start up (spinoff universitari e PMI innovative per chimica verde) devono possedere i seguenti requisiti:

- essere costituite in **forma di società** e aver **iniziato l'attività** (come da data di inizio attività specificata in visura camerale) **da non oltre 3 anni (5 anni per chimica verde)**
- avere almeno una **sede operativa in Lombardia**
- essere **imprese innovative** come risultante da visura camerale.

In alternativa, qualora, non ancora costituiti, i vincitori devono costituire l'impresa e attivarla in Lombardia entro il **30 giugno 2027** e comunque prima dell'erogazione del contributo premiale.

Le candidature devono essere presentate sulla piattaforma Open Innovation.

I premi saranno assegnati mediante **procedura valutativa suddivisa in 3 fasi**:

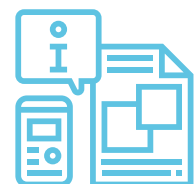
1- Selezione dei migliori progetti fino a 30 semifinalisti; **2-** Selezione dei migliori progetti fino a 16 finalisti; **3-** Selezione dei vincitori e **premiazione a fine ottobre 2026**.



AGEVOLAZIONE

Sei premi da €25 mila ciascuno, non cumulabili fra di loro, assegnati al primo classificato nelle categorie tematiche individuate in esito alla manifestazione di interesse rivolta alle imprese per un **montepremi di €150 mila per ciascuno dei cinque settori**. Si tratta di **contributi a fondo perduto**.

A questo montepremi possono essere aggiunti i **premi speciali delle corporate** - medie e grandi imprese – che aderiranno alla manifestazione di interesse per segnalare uno specifico bisogno di innovazione e/o segnalare i need generali di innovazione del settore nell'ambito delle categorie tematiche delle competition.



START CUP LOMBARDIA 2026

È la business plan competition che ha l'obiettivo di favorire la nascita di nuove imprese ad alto potenziale di business legate da rapporti di collaborazione con le Università lombarde. La competition è realizzata da Regione Lombardia in collaborazione con le università lombarde.

Candidature aperte dal 18 maggio fino al 25 agosto 2026 sulla piattaforma Open Innovation. Procedura di selezione a graduatoria. Procedura valutativa suddivisa in 3 fasi.

Visita la [pagina informativa](#)



€ 150 MILA di dotazione finanziaria

Fondi propri di Regione Lombardia - aiuti di stato in regime de minimis

DESTINATARI

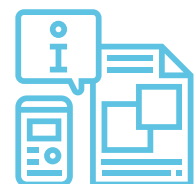
1) Aspiranti imprenditori (singolarmente o in team) che intendano avviare iniziative di sviluppo di prodotti e servizi innovativi, afferenti alle università che sottoscrivono l'Accordo di collaborazione con Regione Lombardia. Gli aspiranti imprenditori sono studenti universitari, dottorandi, PhD, ricercatori, assegnisti o borsisti di ricerca, professori o alumni e devono costituire la propria impresa entro il 30 giugno 2027.

2) Imprese (s.r.l. o s.p.a. con unità operativa o in apertura in Lombardia) costituite dopo il 1° ottobre 2025 o costituite nel 2024 ma con inizio attività posteriore al 1° ottobre 2025 che operano in settori innovativi e che nella compagine societaria presentino almeno un aspirante imprenditore.



AGEVOLAZIONE

Quattro premi di categoria da **€25 mila ciascuno**, non cumulabili fra di loro, nelle seguenti categorie: ICT & Services; Industrial Technologies; CleanTech & Energy; Life Sciences & MedTech. Nell'ultima categoria sono previsti anche: un premio speciale "Sostenibilità - Climate Change" di **€25 mila cumulabile** con gli altri premi di categoria e un premio speciale "Social Impact" di **€25 mila cumulabile** con gli altri premi di categoria.



[HOME](#)

ACCELERAZIONE
E INNOVAZIONE

FONDO PER LA CAPITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE COOPERATIVE LOMBARDE 2025

Il Fondo favorisce la crescita e lo sviluppo delle cooperative.

Bando aperto dal 2 luglio 2025, fino a esaurimento risorse. Procedura di selezione a sportello in base all'ordine cronologico di invio della domanda.

[Visita il bando](#)

[HOME](#)



€ 2 MILIONI di dotazione finanziaria

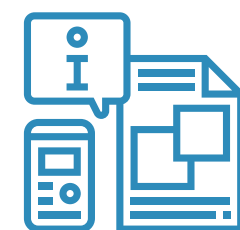
Fondi propri di Regione Lombardia - aiuti di stato in regime de minimis.



DESTINATARI E SPESE AMMINISTRATIVE

Soggetti costituiti in forma cooperativa e loro consorzi, iscritti e attivi nel Registro delle imprese, con sede legale e almeno una sede operativa attiva in Lombardia; iscritti all'Albo delle Società Cooperative. Nel caso di Cooperative Sociali e dei loro consorzi, è necessario che i soggetti siano iscritti all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

Spese ammissibili: acquisto di beni strumentali; acquisto di licenze software per la produzione o la gestione, costi per servizi software di tipo cloud; servizi di consulenza specialistica nella misura massima del 5%; spese di personale nella misura massima del 10%; spese di commissioni per garanzie; spese generali forfettarie nella misura massima del 7%; ristrutturazione di immobili per l'attività prevalente nella misura massima del 30%.



AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si compone di:

- un **finanziamento (tasso agevolato 1,5%)** pari al **70%** delle spese ammesse, fino a un massimo di **€140 mila**.
- eventuali componenti di **contributo a fondo perduto: massimo 10%** delle spese ammesse (comunque non oltre €20 mila) al raggiungimento dei risultati occupazionali e massimo **ulteriore 10%** delle spese ammesse (comunque non oltre €20 mila) al raggiungimento dei risultati di capitalizzazione.

QUOTA LOMBARDIA

La misura sostiene le PMI lombarde che hanno intrapreso o stanno per intraprendere un percorso di patrimonializzazione mediante la quotazione sui sistemi multilaterali di negoziazione.

Bando aperto dal 16 gennaio 2025 al 30 giugno 2029. Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico di invio della domanda.

Visita [il bando](#)

[HOME](#)

CONSOLIDAMENTO
E RAFFORZAMENTO



€ 25 MILIONI di dotazione finanziaria

Fondi FESR - aiuti di stato secondo il regime GBER

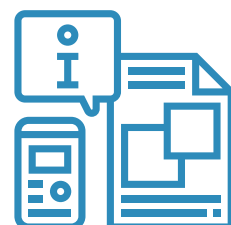
DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

PMI con sede legale in Lombardia che abbiano intrapreso o intendano intraprendere un percorso per la quotazione in Borsa, con un **aumento di capitale pari al 50% dell'offerta pubblica iniziale (IPO)**.



Spese ammissibili: costi di consulenza relativi all'ammissione alla quotazione in Borsa e costi dei servizi di consulenza correlati, sostenuti nei tre anni successivi alla quotazione, relativi a implementazione del sistema di controllo di gestione; redazione del piano industriale; due diligence finanziaria; redazione del documento di ammissione e del prospetto o dei documenti utilizzati per il collocamento; produzione di ricerche; attività riguardanti le questioni legali, fiscali e contrattualistiche; attività necessarie per collocare presso gli investitori le azioni oggetto di quotazione; attività di comunicazione; revisione del bilancio; attività dell'intermediario che supporta la società nell'ammissione alle negoziazioni e nell'esposizione continuativa sul mercato proposte in acquisto e vendita.

AGEVOLAZIONE



Contributo a fondo perduto nel limite massimo di €600 mila per i costi relativi alla quotazione in Borsa, di cui massimo €300 mila per i costi legati all'ammissione alla quotazione e €300 mila per i costi dei servizi di consulenza correlati. Secondo il Regolamento GBER **l'intensità di aiuto** massima è il 50% dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni).

RICONOSCIMENTO DEI MUSEI D'IMPRESA

La manifestazione di interesse permette l'iscrizione dei "musei d'impresa" istituiti dalle imprese lombarde in un apposito elenco regionale.

Le richieste di riconoscimento di Museo di Impresa e di iscrizione nell'elenco regionale possono essere presentate a partire dal 18 febbraio 2025.

Visita [il bando](#)

[HOME](#)

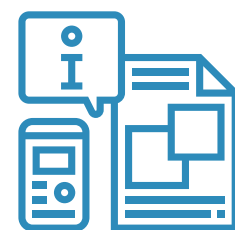
CONSOLIDAMENTO
E RAFFORZAMENTO



La misura non prevede contributi

DESTINATARI

Imprese lombarde attive sul territorio da almeno 25 anni oppure che vantino prodotti e servizi particolarmente innovativi e riconosciuti, che hanno un proprio "Museo di Impresa" costituito con atto pubblico e finalizzato alla salvaguardia del patrimonio tecnico-industriale, alla diffusione della conoscenza della storia e della cultura del lavoro e dell'industria regionali, alla valorizzazione delle storie imprenditoriali di eccellenza e alla promozione dell'attrattività delle imprese, dei territori e delle comunità locali e della cultura imprenditoriale lombarda. L'esposizione museale deve documentare il patrimonio tecnico-industriale dell'impresa e diffonderne la conoscenza della storia.



AGEVOLAZIONE

La misura prevede il riconoscimento e inserimento del museo in un elenco regionale e la possibilità futura di partecipare a bandi di contributo dedicati.

RICONOSCIMENTO DELLE ATTIVITA' STORICHE E DI TRADIZIONE

Riconoscimento di negozi, locali e botteghe storiche che per almeno 40 anni hanno dato continuità alla gestione, all'insegna e alla merceologia offerta, oltre eventualmente alla valorizzazione di strutture e arredi o attrezzature di pregio.

Le proposte di riconoscimento possono essere presentate dal 15 maggio di ogni anno al 15 aprile dell'anno successivo.

Visita [la pagina informativa](#) [e il bando](#)



[HOME](#)



La misura non prevede contributi.



DESTINATARI E REQUISITI

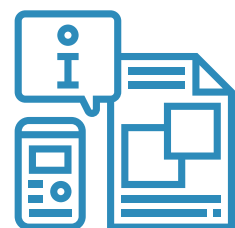
Negozi (commercio), locali (ristorazione) e botteghe artigiane storici, che hanno svolto la propria attività ininterrottamente **per un periodo non inferiore a 40 anni**.

Chi avvia il procedimento: Le camere di commercio, gli enti locali, le associazioni di rappresentanza delle imprese e le associazioni dei consumatori segnalano a Regione Lombardia le attività commerciali o artigiane presenti sui loro territori e che rispondono ai requisiti previsti.

Le imprese in possesso dei requisiti previsti possono presentare autocandidatura.

AGEVOLAZIONE

Le imprese vengono iscritte nell'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione e viene conferito il marchio identificativo. L'iscrizione nell'elenco è requisito necessario per **accedere alle misure di sostegno previste dall'articolo 148 quater, comma 2, della l.r. 6/2010**. Il riconoscimento di attività storica e di tradizione e l'iscrizione nell'elenco regionale sono collegati al mantenimento della destinazione d'uso dei locali, delle caratteristiche morfologiche delle vetrine, dell'insegna, degli arredi e della selezione della merceologia offerta presenti al momento dell'iscrizione nell'elenco, anche nel caso di restauri conservativi e di interventi di rinnovo parziale o totale, qualora necessari.



RICONOSCIMENTO DI QUALITÀ ARTIGIANA

Il riconoscimento di "Qualità artigiana" è previsto dalla legge regionale 7/2026, Politiche regionali in materia di artigianato certifica l'eccellenza delle imprese artigiane lombarde.

Le domande per il riconoscimento possono essere presentate dal 3 giugno 2026 al 30 settembre 2026, facendo domanda sul sito di Unioncamere Lombardia: Riconoscimento Qualità artigiana 2026.

[Visita la pagina informativa](#)



[HOME](#)



La misura non prevede contributi.



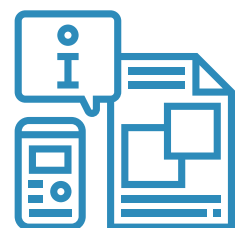
DESTINATARI E REQUISITI

Possono partecipare le imprese artigiane, come definite dalla legge regionale 7/2026, con sede legale o operativa in Lombardia e regolarmente iscritte e attive nel Registro delle imprese e in regola con il pagamento dei diritti camerali.

L'attribuzione del riconoscimento di "Qualità artigiana" sarà valutato in base al possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) trasmissione dell'attività di impresa nell'ambito familiare negli ultimi 10 anni
- b) inserimento lavorativo di personale under 35 negli ultimi 3 anni
- c) investimenti attivati per consolidare la competitività e il posizionamento sul mercato.

Possono presentare domanda le imprese artigiane direttamente o per il tramite delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative.



AGEVOLAZIONE

RICONOSCIMENTO DI "QUALITÀ ARTIGIANA": alle imprese riconosciute verrà consegnato il Kit costituito da targa e vetrofania con il marchio "Qualità artigiana". Sono inoltre previste iniziative di comunicazione e valorizzazione delle attività artigianali di qualità.

BASKET BOND LOMBARDIA

Programma di finanziamento a supporto dell'accesso al credito da parte delle Filiere lombarde per il rafforzamento delle reti di imprese o l'adozione di modelli di produzione sostenibile attraverso l'emissione da parte delle Imprese Emittenti di Minibond e la realizzazione di un'operazione di cartolarizzazione e collocamento presso gli investitori.

Bando aperto dal 15 aprile 2025 al 31 dicembre 2027. Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico di invio della domanda.

Visita il [bando](#)

[HOME](#)



€ 46,5 MILIONI di dotazione finanziaria
Fondi FESR - aiuti di stato in regime de minimis e GBER.

DESTINATARI

PMI (escluse le microimprese) appartenenti a una Filiera che intendano emettere un minibond (da parte di almeno 3 imprese) per finanziare: un progetto di investimento con ricadute positive sulla filiera/settore/catena di approvvigionamento di riferimento oppure un progetto di investimento di economia circolare, sostenibilità ambientale ed energetica. Le imprese emittenti devono possedere un rating rilasciato da un'agenzia ECAI "BB" sulla scala Standard&Poor's o equivalente o, in assenza, in assenza di rating, non aver realizzato perdite d'esercizio in più di uno degli ultimi due esercizi e, sulla base dell'ultimo bilancio approvato rispettare i seguenti indicatori: fatturato minimo €5mln, PFN/EBITDA < 5,0x; PFN/PN < 3x; EBITDA/Fatturato > 4 %.

AGEVOLAZIONE

Le singole PMI emettono minibond con un valore minimo di €1,5 mln; il limite massimo è di €10 mln per impresa emittente. Caratteristiche dei minibond indicate nel bando.

Saranno costruiti due portafogli di minibond, il primo del valore stimato di €57,4 mln e il secondo del valore stimato di €50,7 mln.

Agevolazione: garanzia a copertura del 100% dei mancati pagamenti di capitale e interessi su ciascun minibond, entro il limite massimo del 25% dell'ammontare di ciascun Portafoglio di minibond e **contributo a fondo perduto** a copertura dei costi sostenuti per la strutturazione ed emissione dei minibond, entrambi a valere su un apposito fondo costituito presso Finlombarda S.p.A.

SVILUPPO E
TRANSIZIONE

MISURA INVESTIMENTI - LINEA IMPRESA EFFICIENTE

La misura favorisce investimenti per l'efficientamento energetico delle imprese, tramite l'adeguamento o il rinnovo degli impianti produttivi, anche con l'uso di energie rinnovabili, al fine di ridurre l'impatto ambientale, i consumi energetici e le emissioni di gas serra.

Bando aperto dal 16 settembre 2025, fino a esaurimento risorse. Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico di invio della domanda.

Visita il [bando](#)

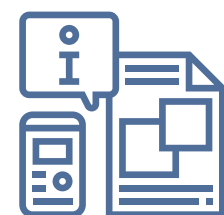


€ 28,2 MILIONI di dotazione finanziaria
Fondi FESR - aiuti di stato in regime de minimis e GBER.



DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

PMI (esclusi settori agricoltura - salvo agromeccanica - silvicoltura e pesca).
Progetti ammissibili: investimenti dedicati all'efficientamento energetico (rinnovo impianti produttivi, energie rinnovabili, recupero di energia, cattura di gas serra) che **determinino una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti** della sede operativa oggetto dell'intervento. Sono esclusi i progetti concernenti la produzione o distribuzione o stoccaggio di combustibili fossili. **Spese ammissibili:** macchinari, impianti, attrezzature; sistemi di domotica per il risparmio energetico, apparecchi LED; impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; impianti di cogenerazione; impianti di produzione di energia termica da fonti rinnovabili; sistemi di accumulo dell'energia; spese di consulenza (max 10% delle precedenti spese).



AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si compone di un **contributo a fondo perduto (tra il 15% e il 45%)** erogato da Finlombarda e di una **garanzia regionale gratuita** su un finanziamento a medio-lungo termine erogato dai Soggetti Finanziatori (banche e confidi) e finalizzato ad ottenere le risorse finanziarie necessarie per l'investimento a copertura di quanto non coperto dal contributo. L'investimento totale ammissibile deve essere compreso tra €100 mila e €5 mln.

[HOME](#)

SVILUPPO E
TRANSIZIONE

MISURA INVESTIMENTI - LINEA SVILUPPO AZIENDALE

La misura agevola l'attivazione di investimenti per il rafforzamento della flessibilità produttiva e organizzativa, anche in ottica di crescita dimensionale di PMI e MidCap, con particolare riferimento al ricorso alle nuove tecnologie digitali.

Bando riaperto dalla data del 7 febbraio 2024 fino ad esaurimento risorse. Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico di invio della domanda.

Visita il [bando](#)



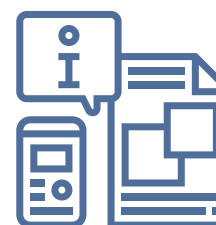
€ 140 MILIONI di dotazione finanziaria
Fondi FESR – aiuti di stato in regime de minimis e GBER.

DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI



PMI e MidCap con sede operativa in Lombardia (nel caso di accesso all'Area 2 - Sviluppo aziendale nelle aree destinatarie degli aiuti a finalità regionale, la sede deve essere ubicata nelle zone ex all. 1 DGR 6225/2022). **Progetti ammissibili:** investimenti finalizzati all'ammodernamento e ampliamento produttivo, di importo minimo pari a €100 mila e massimo pari a €3 mln. **Spese ammissibili:** acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, hardware e arredi; acquisto di software e licenze d'uso; costi per servizi software di tipo cloud e saas; acquisizione di marchi, brevetti e licenze di produzione; opere murarie, opere di bonifica e impiantistica, nel limite del 20% della prima voce.

AGEVOLAZIONE



L'agevolazione si compone di un **contributo a fondo perduto (tra 5% e il 30%)** in conto capitale sull'investimento e di una **garanzia regionale** gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine erogato dai Soggetti Finanziatori e finalizzato ad ottenere le risorse finanziarie necessarie per l'investimento a copertura di quanto non coperto dal contributo.

SVILUPPO E
TRANSIZIONE

[HOME](#)

SVILUPPO EDILIZIA SOSTENIBILE E INNOVATIVA IN LOMBARDIA

Il bando mira a promuovere la transizione delle MPMI lombarde della filiera edilizia verso modelli circolari e sostenibili, riducendo impatti ambientali e sprechi e migliorando l'efficienza dei processi grazie a innovazione, riuso, riciclo e rigenerazione di materiali ed energia.

Bando aperto dal 5 maggio al 30 settembre 2026. Procedura di selezione a graduatoria.

Visita [la pagina informativa](#) e [il bando](#)



€ 6 MILIONI di dotazione finanziaria

Fondi FESR - aiuti di stato in regime de minimis e GBER.

DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

MPMI con attività riconducibile alla filiera dell'edilizia e settori complementari. Partecipazione di **MPMI in aggregazione con altri soggetti che non siano MPMI** (es. grandi imprese, università, centri di ricerca), purchè tali soggetti non siano beneficiari di contributi: le spese che dovessero eventualmente sostenere non saranno ritenute ammissibili al contributo, ma saranno comunque considerate parte del progetto proposto e tenute in considerazione in sede di valutazione dello stesso. **Sono ammissibili i progetti** di efficientamento ed economia circolare relativi ad attività produttive presenti in Lombardia finalizzati all'ottimizzazione e all'ammodernamento di:

- processi e capacità produttiva del beneficiario
- modelli organizzativi e di business del beneficiario
- linee di prodotto/servizio e software/hardware gestionali del beneficiario.

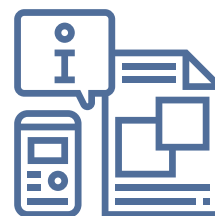


AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto in regime di aiuto scelto dal beneficiario:

- **De minimis:** fino al 50% per l'impresa singola; fino al 60% per le imprese in aggregazione
- **GBER art. 17 del Regolamento (UE) 651/2014:** fino al 20% per le piccole imprese; fino al 10% per le medie imprese.

I progetti dovranno presentare un importo minimo di € 35 mila di investimento effettuato. Il contributo massimo è di € 200 mila per impresa singola ed € 250 mila singolarmente per ciascuna imprese che partecipano in aggregazione.



[HOME](#)

SVILUPPO E
TRANSIZIONE

CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE PMI ALLE FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA

La misura agevola le PMI che intendono sviluppare e consolidare la propria posizione sul mercato internazionale tramite la partecipazione alle manifestazioni fieristiche di livello internazionale che si svolgono in Lombardia dal 1 settembre 2026 al 31 dicembre 2027

Bando aperto dal 30 luglio 2026, fino ad esaurimento risorse. Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico di invio della domanda.

[Visita il bando](#)

[HOME](#)

INTERNAZIONALIZZAZIONE



€4,66 MILIONI di dotazione finanziaria
Fondi FESR - aiuti di stato in regime de minimis.



DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

PMI. I **progetti ammissibili** prevedono la partecipazione a una o al massimo due fiere di qualifica internazionale, inserite nel calendario fieristico regionale approvato annualmente da Regione Lombardia.
Spese ammissibili: costi per la partecipazione alla fiera (€440 per metro quadro di superficie espositiva); costi diretti per il personale (20% della prima voce); costi indiretti (7% delle prime due voci).

AGEVOLAZIONE



Le agevolazioni sono concesse in forma di contributo a fondo **perduto in percentuale dei costi ammissibili, fino a un massimo di €15 mila** per i “nuovi” espositori e di **€8 mila** per gli espositori “abituali” e per imprese già beneficiarie di precedenti edizioni del bando. Non sono ammessi progetti con costi inferiori a €6 mila.

Percentuale di agevolazione: 50% dei costi ammissibili più eventuale 5% per microimprese e 5% per startup, fino a un massimo del 60% dei costi ammissibili.

CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE MPMI A FIERE INTERNAZIONALI IN FORMA AGGREGATA - ED.2026-2028

La misura agevola le MPMI che sviluppano la propria posizione sul mercato internazionale tramite la partecipazione in forma aggregata alle manifestazioni fieristiche di livello internazionale selezionate da Regione Lombardia.

Aperto dal 19 maggio 2026 al 30 settembre 2027.
Procedura di selezione a valutativa sportello secondo l'ordine cronologico di invio della domanda.

Visita [il bando](#).

[HOME](#)

INTERNAZIONALIZZAZIONE



€ 4,6 MILIONI di dotazione finanziaria
Fondi FESR - aiuti di stato in regime de minimis.



DESTINATARI E PROGETTI AMMISSIBILI

Partenariati costituiti da almeno 5 MPMI.

Progetti ammissibili: partecipazione a una delle manifestazioni fieristiche internazionali afferenti i settori di aerospazio, chimica verde, mobilità, energia e ambiente, fabbrica intelligente, tecnologie per le smart communities, tecnologie per gli ambienti di vita, scienze della vita e sistema cosmetico. Per la partecipazione alle fiere il capofila del partenariato dovrà acquisire un padiglione o stand e i relativi servizi. Ogni impresa può far parte di un solo partenariato. Ogni partenariato può presentare al massimo una domanda.



AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto fino al 90% delle spese ammissibili, fino a un massimo di €200 mila per ciascun partenariato e per ciascuna manifestazione fieristica a cui partecipa. Per i partner non capofila, l'agevolazione si configura quale aiuto indiretto in conto servizi. In caso di superamento del massimale de minimis da parte di una o più imprese facenti parte del partenariato, le stesse non potranno essere beneficiarie dell'agevolazione. Nel caso questo comporti la diminuzione del numero dei partner ad un numero inferiore a 5, il partenariato non potrà essere ammesso.

AQST LODI "Lodigiano Terra di opportunità e nuovi investimenti"

La manifestazione è finalizzata a sostenere finanziariamente gli enti locali nella realizzazione di progetti di riqualificazione e valorizzazione di aree produttive di carattere artigianale e/o industriale presenti nel territorio lodigiano.

Aperta dal 1° ottobre 2025 fino al 31 dicembre 2027. Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico di invio della domanda.

Visita [la pagina in formativa](#)

e [il bando](#)

[HOME](#)



€ 2,750 MILIONI di dotazione finanziaria

Fondi propri di Regione Lombardia - aiuti di stato in regime de minimis e GBER.

DESTINATARI E PROGETTI FINANZIABILI

I progetti possono essere candidati da: Provincia di Lodi, Comuni e Unioni di Comuni del lodigiano, singolarmente o in forma di partenariato da intendersi come aggregazione di soggetti pubblici. I soggetti privati che operano entro il perimetro dell'area produttiva oggetto di candidatura possono partecipare al progetto candidato dai soggetti di cui sopra, indicando i rispettivi impegni, azioni ed apporti al progetto. Possono essere candidati progetti relativi ad interventi pubblici da realizzarsi in: a. piani attuativi a destinazione prevalentemente produttiva di carattere artigianale e/o industriale vigenti ed interamente attuati non ancora ricompresi nel tessuto consolidato; b. ambiti del tessuto consolidato prevalentemente produttivo di carattere artigianale e/o industriale, da perimetrarsi a cura del soggetto che presenta la candidatura nel rispetto di almeno uno dei seguenti parametri: - superficie territoriale totale che contenga almeno 5 attività produttive di carattere artigianale e/o industriale contigue; - superficie territoriale totale di almeno 50.000 mq che contenga almeno 3 attività produttive di carattere artigianale e/o industriale contigue. Gli interventi previsti in progetto dovranno essere completati entro 3 anni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo



AGEVOLAZIONE

Limite massimo di cofinanziamento concedibile è: 50% delle spese ammissibili sostenute, per i Comuni con popolazione residente superiore a 5.000 abitanti; 90% delle spese ammissibili sostenute, per i Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti. L'ammontare massimo del cofinanziamento regionale non potrà comunque superare € 200 mila, fatta salva la maggiorazione.



ATTRAZIONE
INVESTIMENTI

OPPORTUNITY LOMBARDY

La manifestazione di interesse mira a rilevare sistematicamente aree e immobili sul territorio lombardo da inserire nell'offerta di insediamento di nuove attività economiche come proposte di investimento. Le aree individuate vengono raccolte nel sito [INVEST IN LOMBARDY](#).

Aperto dal 1° ottobre 2024 fino al 30 giugno 2028.

Selezione operata da Regione Lombardia in collaborazione con Unioncamere Lombardia.

[Visita il bando](#)

[HOME](#)

ATTRAZIONE
INVESTIMENTI



La misura non prevede contributi.



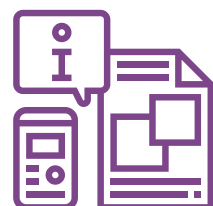
DESTINATARI E PROGETTI AMMISSIBILI

Enti locali, enti pubblici, privati persone giuridiche e fisiche, intermediari immobiliari e associazioni imprenditoriali possono **candidare aree o edifici** di cui sono proprietari o comproprietari. Sono candidabili aree libere (greenfield) o edificate (brownfield), ambiti o progetti di rigenerazione urbana o aree dismesse.

La mappatura può riguardare **due tipologie di aree o immobili**: aree/immobili da destinarsi all'insediamento di nuove attività economiche; aree/immobili rispetto ai quali siano già state identificate possibili funzioni insediabili oppure sia già stata sviluppata una prima ipotesi di sviluppo progettuale.

AGEVOLAZIONE

Le aree o immobili selezionati **accedono ai seguenti servizi e canali di promozione**: **pubblicazione sulla piattaforma investinlombardy.com**; presentazione dell'area/immobile in occasione di **iniziative di promozione su scala nazionale e internazionale**; **facilitazione dell'incontro fra domanda e offerta** tra potenziali operatori economici e soggetti proponenti (promozione e location scouting); **facilitazione e introduzione alle relazioni con i soggetti pubblici e dell'associazionismo** che animano i singoli settori economico-produttivi.



ZONA INNOVAZIONE SVILUPPO - ZIS

Le Zone di Innovazione e Sviluppo sono un modello sperimentale per rafforzare la competitività industriale dei territori lombardi. Puntano a favorire la condivisione di strutture, lo scambio e il trasferimento di conoscenze, la creazione di reti e la collaborazione tra imprese, start-up, ricerca e formazione.

Manifestazione per Fase 1 aperta dal 3 marzo 2026 fino a esaurimento risorse.

[Visita il bando](#)



€ 20,750 MILIONI di dotazione finanziaria

€ 1 MILIONE per Fase 1, fondi propri di Regione in regime de minimis
€ 19,75 MILIONI per Fase 2, fondi propri di Regione in regime GBER

DESTINATARI E PROGETTI FINANZIABILI

Possono presentare domanda i partenariati pubblico-privati composti da soggetti appartenenti a tutte le seguenti categorie: operatori economici, enti pubblici locali, camere di commercio, società a maggioranza pubblica, università, organismi di ricerca, uffici di trasferimento tecnologico (TTO), IRCCS, soggetti del sistema dell'offerta formativa regionale della Lombardia strettamente connessi al settore di specializzazione della ZIS, fondazioni, enti del terzo settore, associazioni di rappresentanza, associazioni che contribuiscono al rafforzamento della coesione territoriale e della cittadinanza attiva.

Il percorso per la creazione delle ZIS si articola in due fasi.

FASE 1 Manifestazione di interesse e preselezione progettuale: i soggetti pubblici e privati di un determinato territorio possono creare un partenariato e presentare congiuntamente un progetto preliminare. I partenariati preselezionati ritenuti ammissibili nella F.1 accedono alla F.2. **FASE 2 Negoziazione tecnico-progettuale con Regione Lombardia** al fine di approvare il Piano Strategico definitivo. Il riconoscimento formale della ZIS e l'accesso ai contributi attuativi sono subordinati al superamento positivo di questa fase.

In ciascun territorio provinciale potranno essere riconosciute fino ad un massimo di due ZIS uniprovinciali e, a livello regionale, soltanto una ZIS per ciascuna area di specializzazione tematica.



AGEVOLAZIONE

Contributi a fondo perduto. FASE 1: per i progetti ammessi alla fase successiva fino a €100mila e fino al 50% delle spese di consulenza. **FASE 2:** per ogni ZIS fino a €4 mln per investimenti pubblici che garantiscono l'incremento del valore del patrimonio pubblico della Pubblica Amministrazione beneficiaria e fino a €4 mln a favore dei soggetti privati del partenariato per le tipologie di attività e spese ammissibili dai regimi di aiuto.



HOME

ATTRAZIONE
INVESTIMENTI

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA SELEZIONE DI PROGETTI
DI INVESTIMENTO PUBBLICO-
PRIVATO FINALIZZATI
ALL'INSEDIAMENTO DI ATTIVITÀ
PRODUTTIVE ALL'INTERNO
DELLA ZLS LOMBARDIA DA
ATTUARSI MEDIANTE ACCORDO
PER LA COMPETITIVITÀ EX ART.
2, CO.1, LETT. A) DELLA L.R.
11/2014

Aperta dal 16 marzo 2026 al 31 dicembre
2027 salvo esaurimento fondi.

ATTRAZIONE
INVESTIMENTI

[Visita la pagina
informativa](#)
e [il bando](#)

[HOME](#)



€ 4 MILIONI di dotazione finanziaria

Fondi propri di Regione Lombardia - aiuti di stato in regime de minimis e GBER

DESTINATARI E PROGETTI FINANZIABILI

Nell'ambito della ZLS Lombardia (di cui alla DGR XII/2630/2024), un **partenariato pubblico-privato**, composto da almeno un comune appartenente alla ZLS e un'impresa privata, può presentare un progetto con le seguenti caratteristiche:

Prevede congiuntamente investimenti privati per la realizzazione di attività produttive (nuove, ampliamento, revamping), e relativi interventi pubblici finalizzati a garantire un contesto territoriale favorevole.

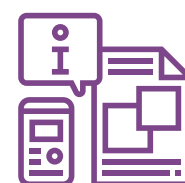
Come **spese ammissibili** sono previsti: acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di beni immobili finalizzati a realizzare servizi per le imprese; costruzione, demolizione, ristrutturazione volti al recupero e alla manutenzione straordinaria di opere e impianti; acquisto di impianti (fisici o digitali) e attrezzature tecnico-scientifiche ad utilizzo pluriennale (esclusi software); acquisizione di aree, espropri e servitù onerose.



AGEVOLAZIONE

L'agevolazione è destinata esclusivamente a soggetti pubblici. L'intervento pubblico ammissibile al cofinanziamento regionale deve avere un valore minimo di €250 mila.

Nel rispetto dei limiti di cui all'art. 28-sexies della L.R. 34/1978 e della disciplina relativa agli Aiuti di Stato, l'ammontare massimo del contributo regionale a fondo perduto non potrà comunque superare l'importo di €1 mln.



RE-IMPRESA

La misura sostiene le imprese lombarde che hanno intrapreso o stanno per intraprendere, nell'ambito del nuovo codice della crisi e dell'insolvenza, un processo di ristrutturazione e che necessitano di risorse per finanziare la fase di rilancio del business nell'ambito delle procedure previste dal bando.

Bando aperto dal 22 gennaio 2024 al 30 settembre 2029. Procedura di selezione secondo l'ordine cronologico di invio della domanda.

In corso allineamento avviso attuativo alla DGR del 3 agosto 2026.

Visita [il bando](#)



€ 20,1 MILIONI di dotazione finanziaria

Fondi regionali e di Finlombarda - aiuti di stato in regime de minimis e GBER.

DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

MPMI (incluse microimprese, con esclusione dei soggetti che possono accedere alle procedure di sovraindebitamento) e **Mid Cap**.

Spese ammissibili:

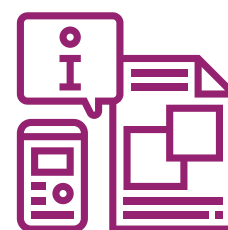
(1) per il finanziamento assistito da garanzia acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, hardware e arredi, software e licenze d'uso software, costi per servizi software di tipo cloud e saas, acquisizione di marchi, brevetti e licenze di produzione, opere murarie e impiantistica, costi per servizi di consulenza prestati da consulenti e il fabbisogno di capitale circolante.

(2) per il contributo costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni propedeutici all'avvio o inerenti alla composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa.



AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si compone di: una **garanzia regionale gratuita** (o parzialmente gratuita) su un finanziamento a medio-lungo termine erogato da Finlombarda del valore compreso tra **€150 mila** e **€2 mln**; **un contributo a fondo perduto** esclusivamente per le imprese che abbiano concluso positivamente una composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa del valore massimo di €100 mila.



[HOME](#)

RILANCIO

COMPETENZE PER LO SVILUPPO 2025

La misura sostiene la realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze professionali di dipendenti, parasubordinati, amministratori e imprenditori.

Bando aperto dal 11 dicembre 2025, fino a esaurimento risorse. Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico di invio della domanda.

Visita il [bando](#)

[HOME](#)

COMPETENZE



€ 9,116 MILIONI di dotazione finanziaria
Fondi FESR - aiuti di stato in regime de minimis e GBER.

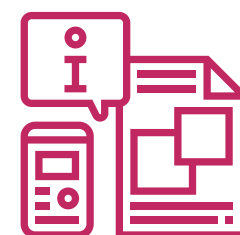
DESTINATARI E PROGETTI FINANZIABILI

Raggruppamenti di almeno 5 PMI che si avvalgono di enti formatori per la realizzazione, entro 18 mesi, delle azioni formative presentate nel progetto. Le PMI lombarde devono essere legate da tematiche di filiera, coerentemente con quanto stabilito all'articolo 5 bis della legge regionale 11/2014; ogni impresa e ogni soggetto erogatore possono partecipare ad un solo progetto. Nel bando sono indicati anche alcune categorie di soggetti esclusi.



I progetti formativi devono riguardare almeno una delle seguenti aree tematiche: 1) specializzazione intelligente (es: innovazione, trasformazione tecnologica e digitale); 2) transizione industriale (es: trasformazione green, economia circolare, lotta ai cambiamenti climatici); 3) imprenditorialità (es: internazionalizzazione, passaggio generazionale, forme innovative di accesso al credito).

AGEVOLAZIONE



Contributo a fondo perduto che copre dal 60 all'80% delle spese ammissibili presentate nel progetto. I progetti presentati devono avere un importo minimo pari a €100 mila, con investimento da parte di ciascuna impresa del raggruppamento di almeno €15 mila. L'agevolazione massima concedibile è di €500 mila per progetto e €200 mila per singola impresa partecipante.

TALENTI - TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE

La misura sostiene il processo di trasferimento tecnologico e delle competenze e dei risultati della ricerca applicata dal mondo accademico e dai centri di ricerca al sistema delle imprese manifatturiere e dei servizi per supportare lo sviluppo dell'innovazione nelle imprese lombarde. La misura sostiene con incentivi le PMI che assumono di competenze altamente qualificate per favorire il processo di innovazione, digitalizzazione e transizione ecologica nel campo dell'economia circolare e della sostenibilità, in continuità con gli interventi per lo sviluppo delle competenze del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Bando aperto dal 15 luglio 2026. Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico di invio della domanda.

Visita [la pagina informativa](#) e [il bando](#).

HOME

COMPETENZE



€ 7 MILIONI di dotazione finanziaria
Fondi FESR - aiuti di stato in regime de minimis

DESTINATARI E PROGETTI FINANZIABILI

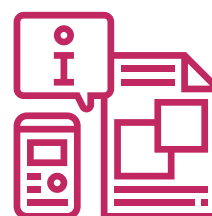
La misura è rivolta alle **PMI** regolarmente costituite, iscritte e attive, con almeno una sede operativa in Lombardia (o con impegno ad attivarla entro l'erogazione del contributo). Sono finanziabili progetti finalizzati al rafforzamento della capacità di innovazione e della transizione ecologica delle imprese, attraverso l'inserimento in organico di personale altamente qualificato, in possesso di dottorato di ricerca e con recente esperienza in attività di ricerca.

I progetti devono essere coerenti con le priorità della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) e prevedere attività di trasferimento tecnologico, sviluppo di nuovi prodotti, processi o soluzioni innovative, nonché un percorso strutturato di integrazione della risorsa all'interno dell'organizzazione aziendale.



AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto a favore delle PMI, calcolato in percentuale sui costi del personale altamente qualificato assunto nell'ambito del progetto. In particolare, il contributo copre fino al 70% dei costi ammissibili in caso di assunzione a tempo indeterminato e fino al 60% in caso di contratto a tempo determinato. L'importo massimo riconoscibile è pari a €56 mila annui per le assunzioni a tempo indeterminato e €48 mila annui per quelle a tempo determinato, per un periodo rispettivamente fino a 24 mesi e fino a 12 mesi. L'agevolazione non è cumulabile con altri incentivi sulle stesse spese.



CONTRIBUTI PER CERTIFICAZIONI INDUSTRIALI AVANZATE

La misura è finalizzata a sostenere il rafforzamento delle Filiere produttive e degli ecosistemi industriali regionali, favorendo sia l'integrazione delle PMI nelle catene globali del valore, sia l'innovazione e il rilancio produttivo delle stesse.

Bando aperto dal 28 luglio 2026 fino al 30 dicembre 2027. Procedura di selezione valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di ricezione della domanda.

[Visita il bando.](#)

[HOME](#)

ECOSISTEMI



€ 11 MILIONI di dotazione finanziaria

Fondi FESR - Aiuti di stato in regime GBER.

DESTINATARI E PROGETTI FINANZIABILI

Possono presentare domanda di partecipazione alla Misura le **PMI** regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo e fino alla concessione, e con una o più sedi operative, oggetto dell'intervento, in Lombardia (rilevabile nella visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo o che intendano costituire una sede operativa in Lombardia entro la data di erogazione del contributo.



AGEVOLAZIONE



L'agevolazione è concessa sotto forma di **contributo a fondo perduto**. Il contributo è pari al **70%** delle spese ammissibili, nel rispetto dei massimali previsti dal regime di aiuto applicato. Sono previsti i seguenti limiti: **spesa minima** ammissibile è di **€70 mila**; **contributo massimo** concedibile è di **€220 mila**.

CREDITO ADESSO

LOMBARDIA FACTORING

La misura supporta l'accesso al credito di breve termine per le PMI lombarde, appartenenti a una filiera riconosciuta da Regione Lombardia, per finanziare temporanee necessità di cassa tramite lo smobilizzo di crediti vantati verso altre imprese appartenenti alla medesima filiera.

Bando aperto dal 14 gennaio 2025 fino a esaurimento risorse. Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico di invio della domanda.

Visita [il bando](#).

[HOME](#)

ECOSISTEMI

€ 220 MILIONI di dotazione finanziaria



€20 mln su risorse di Regione Lombardia per il Fondo di garanzia e fino a **€200 mln** plafond reso disponibile dai soggetti finanziatori per la concessione di linee di credito per operazioni in conto anticipi a fronte di cessione di crediti.

Aiuti di stato in regime de minimis.

DESTINATARI E PROGETTI FINANZIABILI

PMI che partecipano a una filiera riconosciuta da Regione Lombardia.

Progetti ammissibili: linee di credito di importo compreso tra €100 mila e €1 mln per singola PMI, concesse dai soggetti finanziatori prestate a fronte di cessione pro-solvendo di crediti spot ovvero revolving, anche futuri ed in massa, con notifica e accettazione da parte del debitore. I crediti ceduti devono essere vantati nei confronti di imprese facenti parte della medesima filiera riconosciuta a cui appartiene la PMI beneficiaria della garanzia regionale.



AGEVOLAZIONE



Garanzia regionale rilasciata a titolo gratuito a copertura del mancato rimborso delle operazioni finanziarie ammissibili (linee in conto anticipi) concesse dai soggetti finanziatori convenzionati con Regione Lombardia. A prima richiesta la copertura è dell'80% dell'esposizione del soggetto finanziatore verso le PMI beneficiarie, nel limite del 10% del valore del portafoglio di ciascun soggetto finanziatore, con durata non superiore a 24 mesi.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LO SVILUPPO DELLE FILIERE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI PRODUTTIVI

La misura supporta il rafforzamento, la resilienza e la competitività delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici del territorio, sviluppando interconnessioni tra imprese, anche in collaborazione con enti di ricerca, di formazione, intermediari finanziari, fondazioni e altri attori strategici.

Misura aperta fino al 31 dicembre 2027.

Visita [il bando](#)

[HOME](#)

ECOSISTEMI

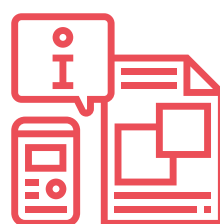


La misura non prevede contributi.



DESTINATARI E PROGETTI FINANZIABILI

Percorso di riconoscimento, consolidamento e governance per supportare la competitività delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali rispetto agli ambiti: innovazione e autonomia produttiva, transizione green e digitale, aggiornamento e riqualificazione della forza lavoro, internazionalizzazione e attrattività anche mediante la valorizzazione delle peculiarità di ciascun territorio e di ciascuna filiera, reshoring, rafforzamento patrimoniale. **Partenariati di filiera composti da almeno 10 imprese** con medesimo obiettivo finalizzato al consolidamento, allo sviluppo e all'eventuale riconversione; **accordo di progetto** sottoscritto da tutti i partner di progetto; durata dell'accordo a partire dalla data di presentazione della domanda.



AGEVOLAZIONE

Riconoscimento ufficiale da parte di Regione Lombardia e assegnazione di punteggi premiali durante il processo di selezione negli altri bandi regionali.

MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI 2025

La misura sostiene il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali regionali e l'accrescimento delle loro capacità di innovazione, produzione e investimento, attraverso la realizzazione di progetti di filiera.

Bando aperto dal 16 aprile 2025 al 31 dicembre 2027, salvo esaurimento anticipato delle risorse. Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico di invio della domanda.

Visita il [bando](#)

[HOME](#)

ECOSISTEMI



€ 21,4 MILIONI di dotazione finanziaria

€17,4 mln per rafforzamento reti di imprese e €4 mln per sviluppo sperimentale grandi imprese.

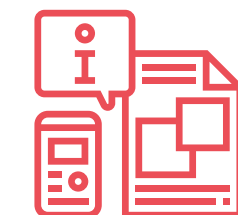
Fondi FESR - aiuti di stato in regime de minimis e GBER.



DESTINATARI E PROGETTI AMMISSIBILI

Filiere composte da almeno 3 imprese, di cui almeno una PMI, legate da un Accordo di Filiera. **Progetti ammissibili:** rafforzamento competitivo; costituzione e sviluppo di nuove filiere; sostenibilità ambientale, sociale ed economica della filiera ed economia circolare; innovazione, miglioramento tecnologico e digitalizzazione della filiera. Può essere abbinata un'**Attività di Sviluppo Sperimentale**.

Valore del progetto compreso tra minimo €300 mila e massimo €5 mln.



AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si divide in: **contributo a fondo perduto e finanziamento regionale a tasso agevolato (1,5%)** per attività di **sviluppo aziendale**, destinata a PMI e MidCap, e contributo a fondo perduto per **attività di sviluppo sperimentale**, destinata a PMI, MidCap e grandi imprese.

La spesa per l'attività di sviluppo sperimentale non può rappresentare oltre il 50% della spesa complessiva del progetto, per un importo massimo agevolabile di €2,5 mln.



www.impreseregione.lombardia.it

www.fesr.regione.lombardia.it

Portfolio versione 8

